

Corriere della Sera - Mercoledì 25 Marzo 2026

Auto, il mercato

recupera

Stellantis

cresce del 9,5%

La Lente

di Francesco Bertolino

A febbraio le vendite di auto in Europa sono salite dell'1,7% a 979.321 unità. Spicca Stellantis che ha aumentato le vendite del 9,5% a 170.816 unità per una quota di mercato che sale dal 16,2 al 17,4%. Prosegue così la rimonta commerciale del gruppo che ieri ha rialzato la testa anche in Borsa (+3,4%). Nell'ultimo anno, però, il titolo ha perso il 48%, penalizzando anche i risultati di Exor che ha chiuso il 2025 in perdita per 3,7 miliardi e con un valore degli attivi in calo del 12,6% a 37,1 miliardi. A pesare è stato l'andamento delle partecipazioni storiche, Ferrari, Cnh e, appunto Stellantis che ha sofferto in Borsa a causa di problemi esterni — dazi e guerre — e di errori interni di gestione. Nella lettera agli azionisti di Exor, pur senza mai nominarlo direttamente, Elkann ha criticato la gestione dell'ex ceo di Stellantis, Carlos Tavares, che pure ha fruttato lauti dividendi agli azionisti. «Col senno di poi, quelle performance erano insostenibili», ha ammesso. Il gruppo ha chiuso il 2025 con un rosso di 22,3 miliardi e ora sta cercando di recuperare sotto la guida del nuovo ceo Antonio Filosa. Oltre che per Stellantis, però, gli ultimi sono stati mesi di scelte drastiche anche per Exor che ha deciso di vendere Iveco, il 4% di Ferrari, La Stampa e Repubblica, Lifenet e Nuo. Nell'insieme, queste cessioni hanno fruttato bene a Exor che ora si ritrova in cassa 3,5 miliardi da investire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Francesco Bertolino